



Fondazione Istituto San Raffaele

G. Giglio di Cefalù

**REGOLAMENTO DI GARA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI PROTESI
ORTOPEDICHE**

1) **Ente Appaltante:** Fondazione Istituto San Raffaele – G.Giglio di Cefalù

2) **Procedura aperta** da esperirsi ai sensi dell' art. 55 D. lgs. 163/2006 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

Punteggi: Qualità 40 punti

Prezzo 60 punti

3) **Luogo di esecuzione, oggetto della fornitura, importo:**

3.a) Comune di Cefalù;

3.b) Appalto di fornitura, mediante conto deposito, di protesi ortopediche per la durata di 3 anni.CPV33141700-7 Codice gara:788193 (AVCP – nuove modalità di contribuzioni ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23/12/2005, n. 266 in vigore dal 01/05/2010).

La descrizione dei prodotti (N. 10 lotti), delle quantità e dei criteri di aggiudicazione sono riportati nel "capitolato tecnico" e nella "scheda di presentazione dell'offerta economica" , allegati alla presente lettera d'invito e intitolati "Allegato A" ed "Allegato B"

Importo complessivo per tre anni a base di gara **€ 4.897.500,00 +IVA (€ 6.530.000,00 incluso eventuale rinnovo per un ulteriore anno)**

Gli oneri per la sicurezza derivanti dal rischio di interferenza sono pari a 0.

4) Il contratto avrà durata di tre anni con eventuale rinnovo per un altro anno.

5) **I pagamenti** verranno effettuati a 90 (novanta) giorni fine mese data fattura

6) **Elaborati e documenti di gara** La documentazione integrale di gara è disponibile sul sito <http://www.hsrgiglio.it>, sezione Bandi e Appalti

7) **Termine di consegna:** come da capitolato di gara.

8) **Presentazione delle offerte:**

8.a) Per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, **entro e non oltre le ore 13:00 del 07/03/2011**, i documenti indicati al successivo punto 11);

8.b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere timbrato e firmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura anche preincollati, dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato a presentare offerta, fissato con nastro adesivo trasparente, tale da garantire l'impossibilità di ogni eventuale manomissione. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta : : "Offerta per la gara del giorno 08/03/2011 relativa all'appalto di fornitura di protesi ortopediche"(Indicare il lotto/i per il quale si concorre). Sul plico inoltre dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente unitamente alla partita IVA o al codice fiscale e al numero di telefono e fax a cui inviare eventuali comunicazioni.

In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte (evidenziando quella della mandataria capogruppo).

8.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: Fondazione "Istituto San Raffaele-G.Giglio di Cefalù", Ufficio Protocollo, C.da Pietrapollastra, 90015 Cefalù (PA);

8.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al superiore punto, una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

9) **Luogo e data della celebrazione della gara:**



9.a) La gara sarà celebrata il giorno 08/03/2011 alle ore 9,30 nei locali della Fondazione sita in Cefalù, C.da Pietrapollastra presso la sala riunioni “Galleria del Vento”.

9.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

10) Raggruppamento di imprese

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

11) DOCUMENTI da presentare, **a pena di esclusione**, e da inserire in un unico plico n. 3 buste A), B), C).

11.a) BUSTA A): offerta economica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta, con l'indicazione del prezzo offerto per singolo lotto di “fornitura richiesta”, in ribasso sulla base d'asta del lotto intero di cui all' Allegato “B”. L'aggiudicazione sarà effettuata prendendo a riferimento la voce “importo lotto offerto”

Si invita codesta Ditta a compilare tutte le colonne come richiesto a fianco di ciascuna voce descritta nell'allegata “Scheda di presentazione dell'offerta economica”, intitolata “Allegato 2”, per tanto l'offerta, per ciascun lotto, sarà costituita da copia della scheda debitamente compilata e firmata; si precisa che potrà essere presentata offerta anche per un solo lotto presente nell'elenco.

Si precisa che la colonna intitolata “% sconto unico applicata sul listino della ditta” non incide sul calcolo per l'aggiudicazione ma serve alla Fondazione per verificare l'iter logico seguito dalle Ditte per formulare l'offerta economica.

Tale scheda deve essere sottoscritta, con firma per esteso, dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e deve, a pena di esclusione, essere contenuta nella busta, individuata con la lettera A).

La predetta offerta economica deve essere corredata dai documenti giustificativi previsti dagli art.87 e 88 del D.lgs.163/06, che il concorrente riterrà utile produrre. La busta A, a pena di esclusione, deve essere controfirmata a scavalco su tutti i lembi di chiusura anche preincollati, ed essere chiusa e sigillata con l'impronta di un timbro a scelta del concorrente e fissate con nastro adesivo trasparente e devono riportare la dicitura “Offerta economica lotto/i n.....” Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura

11.b) BUSTA B): chiusa e sigillata come la busta A, recante all'esterno la dicitura “Documentazione Amministrativa”, nella quale dovranno essere inclusi: Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, in tal caso deve essere presentata la relativa procura.

La suddetta busta B deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e le documentazioni di seguito elencate:

11.b.1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti dal presente Regolamento e dal Capitolato tecnico di gara;

11.b.2.) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

11.b.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

11.b.4) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause



ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

11 b. 5) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.); tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti :dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Regolamento di gara; nel caso in cui tali soggetti non siano reperibili, tale dichiarazione va resa, per conto di tali soggetti, dal legale rappresentante, motivando le eventuali cause dell'irreperibilità dei soggetti cessati.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del Codice di Procedura Penale;

11 b. 6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

11.b. 7) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

11 b.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

11 b. 9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

11 b. 10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

11 b. 11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

11.b.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; d) occupa più di 35 dipendenti;



11.b.13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

11.b.14) che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA (da parte dell'Autorità di Vigilanza) per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

11.b.15) che nei propri confronti, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta di aver omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

11.b.16) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso di consorzi stabili le dichiarazioni da 11.b.3 a 11.b.16, devono essere prodotte da tutte le Ditte consorziate dichiarate in sede di offerta, oltre che dallo stesso consorzio.

11.b.17) nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di s.n.c., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 11.b.4) e 11.b.5);

11.b.18) il codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL;

11.b.19) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 626/94 e s.m.i;

11.b.20) la Ditta concorrente, dichiara espressamente e in modo solenne, anche nel caso di aggiudicazione:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

11.b.21) la Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

-di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;



-che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
-quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza (“Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza”);

11.b.22) la Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;

11.b.23) la Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con la Dichiarazione di legalità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell' 1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti 11b.17 – 11b.19) sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole dell'allegato Dichiarazione di legalità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Dichiarazione di legalità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità fornirà le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.



11.b.24) Dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole previste nel Regolamento di gara e nel Capitolato tecnico (Regolamento e Capitolato tecnico non devono essere allegati)

11.b.25) Capacità finanziaria ed economica: La capacità economica finanziaria va dimostrata mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara cui si partecipa realizzati negli seguenti ultimi tre esercizi (2007-2008-2009).

L'importo delle forniture nel settore oggetto della gara a cui si partecipa, realizzato nel triennio antecedente all'anno in corso (2007-2008-2009) dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno pari all'importo dei lotti per cui si partecipa, al netto dell'I.V.A. della gara medesima.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato;

11.b.26) Capacità tecnica: La capacità tecnica va dimostrata mediante:

elenco delle principali **forniture prestate negli ultimi tre anni**, (2007-2008-2009) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse; in caso di aggiudicazione se trattasi di forniture effettuate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegando a detta dichiarazione documentazione civilistica fiscale;

11.b.27) i concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi del comma 7 dell'art 49 D.lgs 163/2006 solo in relazione ai requisiti di capacità tecnica;

11.b.28) certificato di iscrizione in originale o in copia autenticata con documento d'identità allegato, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con non fallenza e dicitura antimafia;

11.b.29) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

11.b.30) procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il Certificato generale del Casellario Giudiziale;

11.b.31) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% per ciascun lotto a cui si concorre, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo.

11.b.32) modello "Gap" adeguatamente compilato da ogni impresa partecipante alla procedura aperta.



11.b.33) certificato D.U.R.C., in originale o in copia conforme all'originale con dichiarazione accompagnata da documento d'identità, o sotto forma di autocertificazione con data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza della gara (si fa presente che questa Fondazione non rientra negli obblighi previsti dalla Legge n. 2 del 2009, art. 16, comma 10);

11.b.34) dichiarazione denominata "Dichiarazione di legalità" debitamente firmato dal legale rappresentante;

11.b.35) dichiarazione di presa visione del D.U.V.R.I.

In forza del D.Lgs n. 81 del 09 aprile del 2008:

- **l'assistenza dello Specialist durante la seduta di sala operatoria presso il Blocco Operatorio di questa Fondazione, ha un costo per la sicurezza per rischi da interferenza pari a zero. Il relativo DUVRI è allegato al presente regolamento. Si precisa che lo Specialist per gli impianti dovrà essere classificato, dall'esperto qualificato dalla Ditta che presenterà offerta, come personale esposto a radiazioni ionizzanti di cui al D.Lgs 230/95. Per ulteriori comunicazioni potrà essere contattato il nostro esperto qualificato Dott. Giorgio Russo (tel. 0921/920497).**

11.b.36) la lettera dell'informativa sulla privacy sottoscritta per accettazione, allegata al presente regolamento;

11.b.37) Dichiarazione espressa di accettazione del Codice Etico della Fondazione, pubblicato il 18/12/2010 sul sito della Fondazione(non deve essere allegata copia del codice);

11.b.38) impegno esplicito, che in caso di aggiudicazione, comunicherà l'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. Nel caso si verificano gli eventi di cui sopra, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;

11.b.39) La comunicazione di un numero di conto corrente unico, da utilizzare per aggiudicazioni superiori a € 100.000,00, sul quale fare confluire le somme relative all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, in rispetto dell'art. 2 comma 1 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;

11.b.40) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di vigilanza, secondo quanto disposto dalle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza (Avviso del 31 Marzo 2010) relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 01 Maggio 2010, per le ditte che partecipano ai vari lotti tranne per il lotto n. 10.

La documentazione indicata al precedente punto 11) (*documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 11.b.31) (*costituzione deposito cauzionale provvisorio*) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

11.b.41) Impegno alla disponibilità di uno Specialist ad illustrare lo strumentario relativamente ai lotti per cui si partecipa, che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica, presso la Fondazione (la sede esatta sarà comunicata successivamente) .

11.b.42) Impegno alla disponibilità di uno Specialist del prodotto offerto, ad essere presente in Sala Operatoria, ogni volta che venga richiesto.

11.b.43) Dichiarazione scritta attestante che la Ditta in caso di aggiudicazione metterà a disposizione gratuitamente, per tutta la durata della fornitura, la gamma completa delle protesi aggiudicate, comprensivo di doppio strumentario o più, ed i relativi accessori e materiali di consumo se ed in quanto necessari, e che sarà a proprio carico la manutenzione e la sostituzione di



parte dello strumentario, qualora necessario ad un perfetto e regolare funzionamento dello strumentario d'applicazione.

11.b.44) dichiarazione espressa di accettazione accolto in capo alla fornitura di ogni onere derivante da eventuali procedure di richiamo e/o rivalutazione clinica dei pazienti, dipendente da difettoso o imperfetto funzionamento dei dispositivi stessi, compresa l'ipotesi di revisione e/o reimpianto

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

All'interno della busta B, la Ditta vorrà inserire espressa autorizzazione scritta all'utilizzo del fax n..... e della e-mail:..... per gli adempimenti di cui all'art. 2 del DLgs 53/2010.

11.c) BUSTA C): recante all'esterno la dicitura "Documentazione Tecnica", nella quale dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. schede tecniche, depliant illustrativi ed ogni altra documentazione di ogni prodotto offerto con indicazione del codice ditta.

Nelle schede tecniche devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari all'individuazione dei requisiti tecnici dei prodotti, in particolare:

- denominazione commerciale del materiale impiantabile e dello strumentario
- tipologia del materiale impiantabile
- componenti del sistema
- materiali impiegati e tecniche di lavorazione da cui si evinca la presenza/assenza di lattice
- caratteristiche tecniche e biomeccaniche degli impianti
- numero taglie/misure disponibili
- caratteristiche, materiali e componenti dello strumentario
- tipo di confezionamento e sterilizzazione
- eventuali avvertenze per l'uso e lo stoccaggio
- descrizione tecnico-chirurgica
- parametri di sicurezza fisica, chimica e biologica dei prodotti offerti

2. certificazione in copia della marcatura CE rilasciata da istituti accreditati per ogni prodotto offerto, assoggettato alla disciplina dei dispositivi medici;

3. dichiarazione in copia di conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia di produzione, commercio, vendita e trasporto, rilasciata al produttore da organismo privato autorizzato;

4. classificazione nazionale dei dispositivi medici per ogni prodotto offerto (CND);

5. scheda di sicurezza tossicologica per ogni prodotto offerto; qualora i prodotti offerti non necessitassero di tale documentazione la ditta dovrà presentare idonea dichiarazione;

6. certificato dal quale risulti come sarà organizzato il servizio post-vendita sul piano tecnico-operativo;

7. elenco dei lotti e delle voci per i quali è stata presentata offerta economica senza indicazione di prezzo;

8. documentazione comprovante il periodo di sperimentazione adottato prima dell'introduzione sul mercato, la data di introduzione sul medesimo e quella di introduzione sul mercato italiano; numero di impianti effettuati, impegno finanziario per lo sviluppo e la ricerca;

9. documentazione che illustri i lavori scientifici sui prodotti offerti, e il follow-up;

10. ogni documento necessario alla ditta alla prova del possesso dei requisiti tecnici-clinici richiesti,

11. copia del capitolato firmato in ogni pagina per accettazione.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA



Apposita commissione di gara, formalmente costituita procederà all'espletamento della gara. L'espletamento delle operazioni di gara avverrà in tre fasi; di queste, la prima e la terza si svolgeranno in seduta pubblica, a cui potrà intervenire il legale rappresentante della ditta concorrente o altro procuratore, che potrà autocertificare i propri poteri o produrre procura speciale.

I° FASE

Il giorno 08/03/2011 , alle ore 10.00 presso la sala riunioni “galleria del vento” della Fondazione, la Commissione amministrativa di gara, formalmente nominata, procederà pubblicamente, alle operazioni di seguito indicate:

- verifica ed acquisizione della documentazione comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta;
- presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito dalla presente lettera d'invito;
- verifica della regolarità formale dei plichi;
- prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, in base all'art. 48 D.lgs 163/06, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel regolamento di gara, presentando la documentazione indicata in detto regolamento. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. lgs 163/06. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.
- apertura dei plichi;
- verifica se all'interno del plico principale sono presenti la busta "A" contenente l'offerta economica, la busta “B” contenente la documentazione amministrativa la busta “C” contenente documentazione tecnica ;
- verifica della regolarità formale delle suddette buste;
- apertura delle buste "B";
- verifica della completezza e regolarità della predetta documentazione.

AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45,



paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;

p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

ULTERIORI AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura dei lembi, anche quelli preincollati, che dovranno essere firmati e timbrati a scavalco, e fissati con nastro adesivo trasparente.

c) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.



d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

e) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

f) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

g) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827

h) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.

La documentazione tecnica sarà successivamente consegnata ad una Commissione tecnica che valuterà le offerte sotto il profilo tecnico.

Il Presidente di Commissione, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara.

Delle sopraelencate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Commissione, dai componenti la Commissione.

Se la presente seduta non potrà concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo non festivo.

II° FASE

La commissione aggiudicatrice, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, invia alla Commissione Tecnica, che sarà appositamente nominata, la busta C rinvenuta nel plico unico di offerta.

La Commissione Tecnica effettua, in seduta privata, la valutazione di competenza ed attribuisce i punteggi, redige un verbale che verrà trasmesso, unitamente a tutta la documentazione tecnica, alla Commissione di Gara dopo aver assistito all'illustrazione dello strumentario da parte dei vari Specialist delle ditte partecipanti.

III° FASE

La Commissione di Gara, ricevuta la valutazione tecnica, in una successiva data che verrà tempestivamente comunicata a tutte le ditte partecipanti, procede all'apertura delle buste "A - offerta economica" ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle delle ditte escluse e, quindi, attribuisce il punteggio economico con i criteri di cui all'allegato Capitolato Tecnico ed aggiudicherà alla Ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (vale a dire alla Ditta che avrà raggiunto il punteggio complessivo più alto) per singolo lotto.

In caso di parità di punteggio finale fra due o più ditte, il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio tecnico migliore.

Si procederà inoltre ad esclusione della ditta dalla gara nei seguenti casi:

- quando la ditta non abbia prodotto tutta la documentazione richiesta;
- quando le offerte siano difformi da come indicato nel presente disciplinare, o siano sottoposte a condizioni, termini e modalità non previsti nel presente disciplinare e nel capitolato speciale ad essa allegato;
- quando le offerte economiche risultino alla pari o superiori rispetto al prezzo a base d'asta.

Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.

Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti dichiarerà chiusa la seduta.

Se la presente seduta non possa concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo non festivo.

La gara sarà dichiarata deserta nel caso non sia pervenuta o non sia rimasta in gara nessuna offerta valida.



La Fondazione procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

La presentazione delle offerte non vincola all'aggiudicazione del contratto stesso l'amministrazione aggiudicatrice che si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, le procedure di aggiudicazione.

Agli offerenti in caso di sospensione od annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo

DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Il verbale di aggiudicazione, approvato dalla Fondazione, terrà luogo di contratto, ad ogni effetto di legge.

Ai fini della stipula del relativo contratto l'aggiudicatario è tenuto a produrre, entro e non oltre venti giorni della ricezione della richiesta, la seguente documentazione in originale in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive, non anteriore a mesi quattro , presso l'Ufficio Acquisti della Fondazione:

- 1) Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare;
- 2) Attestazione di regolarità per quanto riguarda le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68 del 13.03.1999), se dovuta;
- 3) Certificazione/i delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi/forniture stessi, pari almeno all'importo a base d'asta;
- 4) Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs.626/94 e s.m.i;

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

5) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.lgs163/2006.

6) In caso di A.T.I. dovrà inoltre essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento di imprese.

La mancata presentazione di tale documentazione nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte della Fondazione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara alla conclusione del procedimento di revoca.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n° 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dell'autenticità dei seguenti documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti.

Tali certificati saranno richiesti nei confronti del titolare in caso di ditta individuale, nonché del o dei legali rappresentanti in caso di società. Detti certificati devono riguardare inoltre:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.



**FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ**

- Certificato della C.C.I.A.A. con non fallenza che, ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98, deve riportare in calce la dicitura: "Nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31.05.1965 n.575, e successive modificazioni".

- Documento Unico di Regolarità Contributiva, valido.

- Certificazione Prefettura Antimafia.

Qualora dall'effettuazione dei sopraccitati accertamenti dovessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dall'appalto in oggetto, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione in precedenza disposta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto valgono le disposizioni dettate dal capitolato speciale, dal D. Lgs. 163/2006 e le normative nazionali e regionali applicabili.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Acquisti tel. 0921/920750 – 760.

Per la presente gara viene nominato R.U.P. la dott.ssa L. Sausa tel 0921/920750 del Servizio Acquisti

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto è la D.ssa Ruscica Direttore di Farmacia tel.0921/920383.

Il Responsabile dell'istruttoria è la D.ssa Antonella La Barbera 0921/920760/ Fax0921/920774

Il Foro competente, in caso di contenzioso, è quello di Termini Imerese

TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Fondazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali la Fondazione ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti della Fondazione i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Il Regolamento sarà pubblicato con le modalità previste dal combinato disposto art.66 Dlgs 163/2006 e art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7.

Allegati n.5:

- **Capitolato tecnico di gara (Allegato 1);**
- **Scheda di presentazione dell'offerta economica (Allegato 2);**
- **Dichiarazione di legalità (Allegato 3);**
- **Informativa privacy. (Allegato 4)**
- **DUVRI per la presenza dello Specialist (Allegato 5);**

Cefalù,

Il Dirigente Servizi Generali e Acquisti
D.ssa Leonarada Sausa

Il Direttore Generale
Piergiorgio Pomi

Il Presidente
Dr. Stefano Cirillo